



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 07/06/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 11 maggio 2012, n. 94

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione n. 236 esp. C/3 completamento maglia n. 27 - Autorità procedente: Comune di Bari.

L'anno 2012 addì 9 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

- con nota prot. n. 264567 del 10/11/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 10486 del 18/11/2011, il Comune di Bari presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione, in duplice copia su supporto cartaceo e su supporto informatico:
- TAV. n. 01 - Stralcio del P.R.G. - Stralcio del rilievo aerofotogrammetrico - stralcio del rilievo catastale - stralcio aerofotografico
- TAV. n. 02 - stralcio del foglio di mappa n. 59 - riporto del P.R.G. sul foglio di mappa - stralcio del foglio di mappa con inserimento dell'intervento - stralcio del P.R.G. con inserimento dell'intervento
- TAV. n. 03 - calcolo delle aree - calcolo delle aree divise per proprietari - calcolo delle aree da cedere per strada
- TAV. n. 04.1- Planimetria generale - calcolo delle aree a parcheggio - autorimessa - verde
- TAV. n. 04.2 - planimetria generale - calcolo delle aree a standard
- TAV. n. 05 - planimetria generale con particolari di viabilità di P.R.G.
- TAV. n. 06 - dati di progetto - riepilogo conteggi
- TAV.n. 07.A - tipologia edilizia A
- TAV. n.07.B - tipologia edilizia B1
- TAV. n.07.B2 - tipologia edilizia B2
- TAV. n. 08 - planimetria generale - profili
- TAV. n. 09 - planimetria generale - urbanizzazioni primarie
- TAV. n. 10 - P.U.T.T./P PRIMI ADEMPIMENTI - stralcio tav. 4 - serie n. 11 - ambiti territoriali estesi - VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.U.T.T./P - stralcio tav. 4 - serie n. 11 - ambiti territoriali estesi
- TAV. n. 11 - P.U.T.T./P PRIMI ADEMPIMENTI - stralcio tav. 4 - serie n. 4 -boschi- macchie - biotopi - parchi - VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.U.T.T./P - stralcio tav. 4 - serie n. 4 - boschi - macchie - biotopi - parchi
- TAV. n. 12 - P.U.T.T./P PRIMI ADEMPIMENTI - stralcio tav. 4A - serie 1 e 5 - vincoli ex legge 1497 - vincoli e segnalazioni architettoniche - VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.U.T.T./P - stralcio tav. 4A -

- serie 1 e 5 - vincoli ex legge 1497 - vincoli e segnalazioni architettoniche
- TAV. n. 13 - P.U.T.T./P PRIMI ADEMPIMENTI - stralcio tav. 4 - aree escluse dalle norme del P.U.T.T./P - VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.U.T.T./P - stralcio tav. 4 - aree escluse dalle norme del P.U.T.T./P -
  - TAV. n. 14 - P.U.T.T./P PRIMI ADEMPIMENTI - stralcio tav. 4 - serie 2 e 6 -decreti Galasso - idrologia superficiale - VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.U.T.T./P - stralcio tav. 4 - serie 2 e 6 - decreti Galasso - idrologia superficiale
  - TAV. n. 15 - P.U.T.T./P PRIMI ADEMPIMENTI - stralcio tav. 4B - serie 4bis e 5 - vincoli e segnalazioni archeologiche - VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.U.T.T./P - stralcio tav. 4B - serie 4bis e 5 - vincoli e segnalazioni archeologiche
  - TAV. n. 16 - P.A.I. PIANO DI BACINO - stralcio tavola unica - localizzazione delle aree a pericolosità idraulica
  - TAV. R.G. - Relazione tecnica Generale
  - TAV. N.T.A. - Norme tecniche di Attuazione
  - TAV. R.F. - Relazione Finanziaria
  - TAV. V.A.S. - Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto Ambientale Preliminare
  - Relazione asseverazione al P.A.I.
  - con nota prot. del Servizio Ecologia n. 11025 del 07/12/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
    - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica; Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
    - Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Viabilità e Trasporti, Servizio Urbanistica ed Espropriazioni,
    - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
    - Autorità di Bacino della Puglia,
    - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
    - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia,
    - Azienda Sanitaria Locale di Bari,
    - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
  - nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
  - con nota prot. n. 075/50 del 12/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 465 del 17/01/2012, la Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - osservava che:
    - "la località dell'intervento ricade tra le aree soggette a contaminazione salina del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA)," pertanto, per tali aree sussistono una serie di prescrizioni finalizzate al controllo di tale fenomeno.
    - "Il documento "Rapporto Ambientale Preliminare" non contiene espliciti riferimenti al PTA",
    - "che in rapporto alla modalità di trattamento delle acque meteoriche sussiste l'obbligo dell'applicazione della normativa vigente in materia, sia nazionale che regionale".
  - con nota prot. n. 14676 del 27/12/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 572 del 18/01/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che "dall'analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano profili di interesse di questa Autorità";
  - con nota prot. n. 532 del 12/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 727 del 19/01/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava che "questo Ufficio ha già rilevato l'assenza di vincoli di competenza di questa

Soprintendenza, ai sensi della Parte II del D.lgs n. 42/2004”;

- con nota prot. n. 09/9 del 06/02/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1074 del 09/02/2012, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari comunicava che “lo scrivente non ha alcun rilievo da evidenziare, per quanto di competenza”.

Considerato che

- l'Autorità procedente è il Comune di Bari;

- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008)

- l'organo competente per l'approvazione finale è, ai sensi dell'art. 5 comma 13 lettera b del D.L. 70/2011, convertito con modificazione nella legge 106/2011, la Giunta Comunale.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione comparto n. 236 esp. C/3 completamento maglia n. 27, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

## 1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è il Piano di Lottizzazione comparto n. 236 esp. C/3 completamento maglia n. 27.

L'obiettivo del Piano è quello di attuare scelte pianificatorie riguardo l'ubicazione, la natura, le dimensioni) operate in sede di PRG, e sua variante, strumenti urbanistici non valutati dal punto di vista ambientale. Il PRG è stato adottato con deliberazione Consiliare n. 991 del 13/12/73 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta n. 1475 dell' 8/07/76. Inoltre la realizzazione del P. di L. partecipa al completamento dell'ambito edificato compreso tra la via Giardinelli, via Fanelli e la ferrovia SUD-EST Bari-Locorotondo.

L'area oggetto di intervento ricade in zona tipizzata come “Area di Espansione di tipo C/3”; in detta area è consentita la realizzazione di fabbricati a destinazione residenziale (Art. 40 N.T.A. di P.R.G.)(...) come modificate dallo strumento urbanistico attuativo della variante generale del P.R.G. di Bari, giusta delibera di G.R. di approvazione n° 2410 del 10/12/08.

Il Piano di Lottizzazione, di iniziativa privata interessa una superficie totale di 14.222,35 mq ca. suddiviso in n. 3 lotti funzionali distinti dalle lettere “A”, “B1” e “B2”, con indice di fabbricazione territoriale pari a 0,5 mc/mq, pertanto il Piano svilupperà una nuova volumetria pari a 7042,62 mc, per un'altezza massima di 6,5 m a fronte degli 8 m previsti dalle norme di PRG. Sono previsti 71 abitanti (rif. Tav. 06).

Le tipologie edilizie previste nel Piano di lottizzazione sono le seguenti:

- tipologia “A”: residenza turistico alberghiera con 23 unità abitative, per una cubatura di 2252,12 mc;

- tipologia “B1”: villa a schiera per un totale di 5 unità abitative con una cubatura complessiva di 1605,50 mc;

- tipologia “B2”: villa a schiera per un totale di 10 unità abitative con una cubatura di 3185,00 mc;

Sono previsti mq 1431,03 destinati a superficie a standard, mq 1007,22 per i parcheggi, mq 571,65 per le autorimesse e 3657,49 mq per il verde condominiale.

Gli accessi alla lottizzazione sono garantiti dalla costruenda strada di PRG che dipartendosi dalla via Fanelli permetterà il collegamento a quella prevista dal progetto di lottizzazione.

Per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche negli elaborati progettuali si specifica che parte di Maglia n.27, che comprende i suoli facenti parte del P. di L. di che trattasi, risulta dotata di delle urbanizzazioni primarie (luce, acqua, fogna, rete gas, rete telefonica,etc.). Dette urbanizzazioni primarie sono state realizzate per consentire l'allacciamento di tutti i fabbricati facenti parte della Lottizzazione

n.164 che confina con quella in oggetto.

L'analisi all'interno del Rapporto preliminare ha verificato la coerenza con il Piano Territoriale Di Coordinamento Provinciale della provincia di Bari (PTCP), il Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) e il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). A tal proposito non si rilevano incoerenze con tali atti.

Il piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali orientate alla sostenibilità ambientale. A tal proposito si rileva nel Rapporto Preliminare tale argomento sia stato affrontato citando le fonti (documenti ufficiali, linee guida e strumenti programmatici sovraordinati) a cui si è fatto riferimento per gli obiettivi di sostenibilità, senza tuttavia esplicitare quelli considerati, mentre nelle Norme Tecniche di Attuazione sono presenti, seppur generiche, misure di mitigazione (riguardanti l'uso delle risorse rinnovabili, l'abitare sostenibile, il riuso delle risorse, ecc) a cui attenersi in fase attuativa.

## 2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DEL PIANO

L'intervento progettuale riguarda un'area sita nel Comune di Bari, a sud della Tangenziale e a ovest di Via Fanelli, in zona marginale tra l'edificato, le coltivazioni e la ferrovia SUD-EST Bari-Locorotondo. Essa comprende le particelle nn. 1219, 239, 176, ed in parte nn. 930, 220, 106, 86, 95 del Foglio n. 59. L'area oggetto del Piano di Lottizzazione, costituisce porzione della maglia n.27 di P.R.G., è delimitata ad Est con piano di lottizzazione N.164 a Sud con nuova strada di PRG a Ovest con aree a verde pubblico ed a Nord in parte con aree a verde pubblico ed in parte con edifici esistenti esclusi dal P.di L.. Inoltre essa si inserisce a Nord di una vasta zona di espansione già realizzata.

Nell'area d'intervento non insistono edifici esistenti. (...) La morfologia del suolo è pressoché pianeggiante.

L'area di intervento si inserisce in una zona caratterizzata da una discreta antropizzazione dovuta sia alle lottizzazioni viciniori che al paesaggio agricolo coltivato prevalentemente da olivi e mandorli e/o in stato di abbandono. L'area oggetto di Lottizzazione insiste prevalentemente su terreni coltivati con scarsa biodiversità, infatti sono presenti prevalentemente solo due specie: olivo e mandorlo.

L'analisi nel rapporto preliminare ha esaminato sinteticamente il contesto ambientale non evidenziando particolari aspetti di interesse ambientale.

Ciò nonostante, questo Ufficio ritiene importante evidenziare alcuni aspetti ambientali inerenti sia l'area d'intervento nello specifico, che più in generale l'ambito territoriale a scala comunale, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata evidenziati nella sezione seguente:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Bari è classificato come C, ovvero zona ove si presentano situazioni di inquinamento dovuto a "traffico e attività produttive" ("comuni nei quali oltre a emissioni di traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti"); inoltre la centralina più vicina sita in via F. Pepe a Carbonara ha registrato 5 superamenti per il PM10 nell'anno 2011 (fonte dati 2011 ARPA);
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Bari convoglia i suddetti reflui agli impianti di depurazione Bari ovest e Bari est, che, dai dati del PTA, risultano dimensionati rispettivamente con una potenzialità di 242.000 AE ed di 500.000 AE a fronte di un carico generato pari a 252.105 AE e 569.289 AE; per cui sono previsti nello stesso piano interventi di adeguamento,

ampliamento e nuovo collettamento, che si presume possano mutare lo scenario attuale; tuttavia allo stato attuale alcuni di questi interventi non risultano essere stati autorizzati dall'ATO nel Piano Operativo Triennale 2010 - 2012;

- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, si rileva per il comune di Bari una percentuale media di RD per l'anno 2011 che si attesta ad un valore pari al 20% con una produzione procapite di RSU totale che si attesta a circa 600 kg procapite/anno (dati 2011 - fonte [www.rifiutiebbonifica.puglia.it](http://www.rifiutiebbonifica.puglia.it));

- inoltre, il Rapporto sullo stato dell'ambiente redatto dal Comune di Bari (ed. 2006) mette in luce alcuni aspetti, riguardanti l'intero territorio comunale:

- elevati consumi giornalieri di acqua per uso domestico;
- bassa disponibilità di verde pubblico procapite;
- bassa percentuale di potenza installata riveniente da fonti energetiche rinnovabili e di contro gli elevati consumi energetici;
- consistente traffico veicolare rinveniente non solo dall'elevato numero di veicoli in entrata e uscita dalla città e circolanti all'interno del perimetro cittadino.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nei documenti per la verifica di assoggettabilità alla VAS, che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:

- in riferimento ai valori paesaggistici si riporta quanto indicato nella relazione VAS, che fa riferimento ai "Primi adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), adottati con delibera di C.C. n. 169 del 19/11/2002 e dotati di attestato di coerenza delle perimetrazioni di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/p con nota dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica n. 815/06 del 11/02/2003 e nel PUTT/p regionale;

Ai sensi di ciò l'area in oggetto è:

- in parte interessata da un ATE di valore distinguibile "C", per cui è necessario il parere paesaggistico, ove non specificatamente escluso dalla normativa vigente;

Si fa presente inoltre che, nelle immediate vicinanze dell'area, sono presenti due beni, l'"Insedimento rupestre La Grava" (a 150 m) e la "Masseria Di Cagno" (a 500 m), segnalati dal censimento effettuato in seno alla Carta dei Beni Culturali (PPTR Puglia) svolto dalle quattro Università pugliesi e dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con la collaborazione tecnica di Tecnopolis Csata (ora InnovaPuglia), che rappresenta lo specchio dello stato delle conoscenze sul patrimonio culturale pugliese.

- in riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:

- non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
- non ricade in alcuna Important Bird Area (IBA);
- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;

- in merito alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; l'area di intervento:

- non ricade in aree identificate come a rischio o a elevata pericolosità geomorfologica o a probabilità di inondazione;

- per quanto riguarda la tutela delle acque, l'area

- rientra nelle aree di tutela quali-quantitativa, così come individuate nella Variante di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), pertanto è sottoposta alle misure di cui all'allegato n. 14 del Piano di Tutela delle Acque, come pertanto ribadito nella nota prot. n. 075/50

del 12/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 465 del 17/01/2012.

Da tale analisi non emerge una particolare sensibilità ambientale dell'area in esame.

### 3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Per quanto riguarda tale aspetto l'analisi ha analizzato sinteticamente le pressioni attese sia in fase di cantiere che di gestione e le componenti e tematiche ambientali interessate. Sono stati evidenziati impatti potenziali, perlopiù generati del traffico e dalle operazioni di cantiere e dall'aumento del carico antropico che indurrà un certo consumo di suolo, un incremento dell'inquinamento (luminoso, acustico e atmosferico), della produzione di reflui e dei rifiuti e dei consumi idrici ed energetici. L'esame ha indicato alcune indicazioni di mitigazione che sono state adottate in fase di progettazione del P. di L., relativamente a:

- tecniche progettuali (architettoniche e strutturali) rispondenti a criteri ecologici;
- adozione di scelte finalizzate al risparmio di suolo e al contenimento della impermeabilizzazione; al risparmio delle risorse idriche e al contenimento delle emissioni, con particolare attenzione agli aspetti energetici.

Si sottolinea che le stesse sono presenti in maniera piuttosto generica nelle NTA del Piano.

Inoltre l'analisi ha considerato il carattere cumulativo dei, benché minimi, impatti del Piano affermando che "sostanzialmente la predetta lottizzazione, progettata contiguamente ad altre lottizzazioni già realizzate, non aumenta le pressioni attese dalla realizzazione dell'intero ex comparto, non venendo modificati gli indici e le modalità di intervento". Si rammenta infatti che al momento presso questo Ufficio è stato presentato per la verifica di assoggettabilità alla VAS e per lo stesso ambito territoriale un altro piano di lottizzazione (n. 215 esp. C/3 maglia n. 26 di circa 16 ha), che potrebbe, seppur limitatamente, influire in sinergia con tale intervento sull'area interessata. Tale piano è stato escluso dalla VAS con Determina Dirigenziale di questo Ufficio n. 80 del 11/3/2010.

Stanti le considerazioni di cui ai punti precedenti, atteso che l'area in oggetto è attualmente caratterizzata da un tessuto urbano in gran parte già consolidato e servito dalle reti della mobilità e tecnologiche, e che il Piano nello specifico prevede interventi per un volume edificabile di modesta entità (7042,62 mc) per un'altezza massima di 6,5 m, si può ritenere che le azioni previste dal Piano potrebbero incidere in modo poco significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati, ad eccezione degli aspetti che sono già oggetto di procedure obbligatorie di verifica e controllo che si concludono con provvedimenti vincolanti.

Pertanto, al fine di promuovere il miglioramento della qualità ambientale nel contesto di inserimento, si ritiene di dover prevedere un numero limitato di prescrizioni, in aggiunta alle già citate azioni di mitigazione, individuate nella relazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che il Piano di Lottizzazione n. 236 esp. C/3 completamento maglia n. 27- Autorità procedente: Comune di Bari, non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che, all'atto dell'approvazione del piano, risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

- si specifichino nelle NTA e negli elaborati di piano le misure di mitigazione proposte, indicando le indicazioni progettuali riguardanti il sistema di raccolta delle acque meteoriche, la mobilità lenta, la raccolta differenziata, l'arredo urbano e le gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientale;
- si precisino gli impegni, così come indicati art. 12 delle NTA del Piano che l'Amministrazione comunale, "nell'ambito delle convenzioni, o di apposite iniziative o accordi stipulati", intende mettere in atto con i privati, gli enti gestori e/o altri per la realizzazione delle aree a verde, i sistemi di trasporto pubblico, la mobilità lenta, il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico e il miglioramento

dell'efficienza depurativa.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, con particolare riferimento alla tutela paesaggistica.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione n. 236 esp. C/3 completamento maglia n. 27 nel comune di Bari;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla LR 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione dello stesso, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13/06/2008.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati

esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di escludere il Piano di Lottizzazione n. 236 esp. C/3 completamento maglia n. 27 - Autorità procedente: Comune di Bari dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing A. Antonicelli

Il Dirigente dell'Ufficio

Ing. C. Dibitonto

---